



Carabinieri; Controlli atti alla prevenzione ed alla repressione dei reati



I **Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino**, con l'effettuazione di mirati servizi volti alla prevenzione ed alla repressione di reati, in particolare quelli di tipo predatorio, continuano ininterrottamente a porre attenzione all'attività di perlustrazione nei comuni dell'Irpinia implementando, in linea con le direttive del Prefetto **Paola Spena**, l'attività di controllo del territorio, sia nelle ore diurne che notturne, al fine di prevenire i reati e intervenire con tempestività ed efficacia quando necessario.

Dal tardo pomeriggio di ieri e per l'intera notte, 6 pattuglie della **Compagnia di Mirabella Eclano** (una delle quali in borghese) hanno svolto servizi di perlustrazione principalmente nel centro abitato e nelle aree periferiche di Montemiletto, utilizzando anche i visori notturni, che consentono di vedere anche in condizioni di scarsa illuminazione o al buio completo.

Nel corso della serata il dispositivo è stato completamente rimodulato dopo una prima segnalazione relativa alla presenza di soggetti che a volto travisato si aggiravano tra le campagne di una delle tante contrade di quel comune.

Acquisiti i primi elementi necessari ad orientare le ricerche, i **militari** hanno presidiato l'intero settore di interesse fino alle prime luci dell'alba, scongiurando ulteriori eventi delittuosi.

Durante il servizio, sono stati controllati gli occupanti di circa 50 veicoli ed uno di loro, è stato denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino per guida in stato di ebbrezza. Contestualmente è scattato il ritiro della patente e il sequestro del veicolo.

Si ricorda ancora una volta che un ruolo fondamentale per il contrasto ai furti in abitazione assume la collaborazione tra i vicini di casa: segnalare tempestivamente al "112", Numero Unico Europeo per le Emergenze, situazioni sospette che provengano da appartamenti, soprattutto quando si è a conoscenza che gli occupanti sono assenti.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in

considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Comunicato - 28/02/2024 - Avellino - www.cinquerighe.it